



# *Avvocatura Generale dello Stato*

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali*

## IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**Visto**, in particolare, l’art. 30, comma 2 bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ai sensi del quale: “*Le amministrazioni, prima di procedere all’espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all’immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell’area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria*”;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**Visto** il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità*”;

**Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

**Vista** la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)*”;

**Visto** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**Visto** il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Comparto Funzioni Centrali del 27 gennaio 2025 ed in particolare l’art. 38 ai sensi del quale “*Per quanto non espressamente previsto*



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali

## IL DIRETTORE GENERALE

dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL, ove compatibili e non sostituite dalle previsioni del presente CCNL e/o da norme legislative, nei limiti del d.lgs. n. 165/2001”;

**Visto** il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 ed in particolare il titolo III rubricato “*Ordinamento professionale*”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, recante “*Tabella di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell’art. 29-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001*”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2022, recante “*Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie PA*”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2023, recante “*Reclutamento e assunzione di personale in favore di varie PA*”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 maggio 2024, recante “*Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere unità di personale in favore di varie PA*”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2023, n. 210, regolamenti recanti norme per l’organizzazione e il funzionamento degli Uffici dell’Avvocatura dello Stato;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la “*Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale*”;

**Visto** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell’Avvocatura dello Stato 2024-2026, adottato con DAG 148 del 2024;

**Visto** il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo alle Famiglie Professionali dell’Avvocatura dello Stato del 30 maggio 2023;

**Visto** il decreto dell’Avvocato generale dello Stato n. 233 del 28 novembre 2024, registrato dalla Corte dei conti e dall’Ufficio centrale bilancio presso il Ministero dell’economia e delle finanze, in data 20 dicembre 2024, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Paola Iandolo, dirigente amministrativo di ruolo, è conferito l’incarico di dirigente di livello generale della Direzione generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi dell’Avvocatura generale dello Stato, di cui all’art. 12, comma 1, lett. b), del D.P.C.M. n. 210 del 2023;

**Visto** il decreto del Segretario generale n. 9 del 16 gennaio 2025 con il quale, ai sensi dell’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al direttore della Direzione generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi, dott.ssa Paola Iandolo, è attribuita la delega, con connessi poteri di firma, degli atti di competenza della Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali fino al perfezionamento della nomina e della relativa presa di servizio del titolare direttore generale di quest’ultima Direzione;

**Valutate** le esigenze di servizio delle varie sedi dell’Avvocatura dello Stato e le relative scoperture di organico;



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali

## IL DIRETTORE GENERALE

**Ritenuta** l'opportunità di indire una procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per n. 19 posti di Area Funzionari (di cui 6 unità provenienti da Amministrazioni finanziariamente non neutrali e 13 unità provenienti da Amministrazioni finanziariamente neutrali, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge n. 311 del 2004 e dell'art. 14, comma 7, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012);

**Viste** le note prot. n. 608459 del 7 ottobre 2024 e prot. n. 667546 del 30 ottobre 2024 con le quali è stata richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Ragioneria generale dello Stato – IGOP la rimodulazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2022, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2023 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 maggio 2024;

**Viste** le note DFP-0077064-P dell'11 novembre 2024 e MEF - RGS - Prot. 235805 del 13 novembre 2024, con le quali l'Avvocatura dello Stato è stata autorizzata, tra l'altro, ad assumere, tramite procedura di mobilità, ai sensi del richiamato art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

**Atteso** che dell'emanazione del presente provvedimento sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Avvocatura dello Stato e sul "Portale unico del reclutamento", come previsto dall'articolo 30, comma 1-*quater*, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

**Dato atto** che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle norme in esso richiamate;

## DECRETA

### Art. 1 Posti da coprire

Ai sensi dell'articolo 30, comma 2-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, è indetta una procedura di mobilità volontaria, mediante passaggio diretto nel ruolo dell'Avvocatura dello Stato, di n. 19 unità di Area Funzionari del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022, famiglia professionale funzionario amministrativo giuridico e contabile, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, in servizio in posizione di comando, ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-*bis* del decreto legislativo n. 151 del 2001, alla data di scadenza del presente bando, suddivise come segue, tenuto conto delle esigenze di servizio delle varie sedi dell'Avvocatura dello Stato e delle relative scoperture di organico:

Roma	3 unità provenienti da Amministrazioni finanziariamente non neutrali
	9 unità provenienti da Amministrazioni finanziariamente neutrali



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali

## IL DIRETTORE GENERALE

Bari	1 unità proveniente da Amministrazioni finanziariamente non neutrali
	1 unità proveniente da Amministrazioni finanziariamente neutrali
Campobasso	1 unità proveniente da Amministrazioni finanziariamente non neutrali
	1 unità proveniente da Amministrazioni finanziariamente neutrali
Napoli	1 unità proveniente da Amministrazioni finanziariamente neutrali
Salerno	1 unità proveniente da Amministrazioni finanziariamente neutrali
Potenza	1 unità proveniente da Amministrazioni finanziariamente non neutrali

### Art.2

#### Requisiti di ammissione

Alla procedura di immissione in ruolo, di cui all'art. 1, sono ammessi i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, decreto legislativo n. 165 del 2001, che, alla data di scadenza del presente bando, si trovano in posizione di comando, ai sensi dell'art. 30, comma 2-*sexies*, del decreto legislativo n. 165 del 2001 ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-*bis* del decreto legislativo n. 151 del 2001;
- essere stati assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed essere inquadrati nell'area/categoria, o corrispondente, per la quale propone domanda;
- del motivato parere favorevole del Responsabile dell'ufficio al quale i candidati sono stati assegnati in posizione di comando ovvero in assegnazione temporanea, (Avvocato distrettuale, Direttore generale o Dirigente);
- non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio);
- non essere stato destinatario, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e non avere a proprio carico procedimenti disciplinari in corso;
- essere in possesso delle qualità morali e di buona condotta richieste dall'art. 35, comma 6, decreto legislativo n. 165 del 2001;
- della richiesta di rilascio del nulla osta al trasferimento preventivo ed incondizionato o della dichiarazione attestante la non sussistenza dei requisiti per cui è previsto il rilascio del nulla osta.

Il nulla osta o la dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza dovranno



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali

## IL DIRETTORE GENERALE

essere corredati dalle seguenti informazioni:

- a) area di appartenenza e/o posizione giuridica, posizione economica (precedente ordinamento professionale) e famiglia professionale o profilo professionale di inquadramento;
- b) trattamento economico in godimento, con specificazione della retribuzione tabellare e del differenziale stipendiale ove presente;
- c) sussistenza di eventuali procedimenti disciplinari e penali in corso o definiti;
- d) la dichiarazione che l'Amministrazione sia finanziariamente neutrale ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge n. 311 del 2004 e dell'art. 14, comma 7, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012, ovvero che sia finanziariamente non neutrale.

**I requisiti sopra indicati, ad eccezione del nulla osta o della dichiarazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.**

La mancanza di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

### Art. 3

#### Presentazione delle domande - termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il "Portale Unico del Reclutamento" (InPA), raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>.

All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 D.P.R. n.445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul portale InPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per



# Avvocatura Generale dello Stato

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali*

## IL DIRETTORE GENERALE

le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio *online*.

Ai fini della presente procedura, la domanda si intenderà presentata esclusivamente per la sede dell'Avvocatura dello Stato dove il candidato presta servizio alla data di scadenza del bando.

Il motivato parere favorevole del Responsabile dell'ufficio presso cui i candidati prestano servizio ed il nulla osta preventivo ed incondizionato o la dichiarazione attestante la non sussistenza dei requisiti, per cui è previsto il rilascio del nulla osta dell'amministrazione di appartenenza dovranno pervenire, a cura del candidato, **entro i 10 giorni successivi** alla data di scadenza del bando al seguente indirizzo pec: [ufficio1.affarigenerali@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ufficio1.affarigenerali@mailcert.avvocaturastato.it)

### Art. 4

#### **Attività istruttoria e formazione delle graduatorie**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Direzione per le risorse umane, per la formazione e affari generali procederà all'istruttoria delle domande pervenute per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e per l'accertamento dell'assenza delle ulteriori cause di esclusione.

Terminata la fase di istruttoria, l'Ufficio I – Affari generali, programmazione e risorse umane - Servizio personale, predispone le graduatorie, con riferimento ai soli candidati in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando.

I candidati in possesso del motivato parere favorevole del Responsabile dell'ufficio, nonché dei requisiti al transito di cui all'art. 2 del presente bando, sono graduati in base alla maggiore anzianità di comando presso l'Avvocatura dello Stato.

A parità di anzianità costituisce titolo di preferenza la minore età anagrafica del candidato.

Saranno inquadrati nel ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, nel limite dei posti messi a copertura, secondo quanto indicato nell'art. 1 del presente bando, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie di cui al secondo comma del presente articolo, con attribuzione della corrispondente area e famiglia professionale e relativa assegnazione alla sede di servizio.

Nel caso in cui in una sede vi sia un numero di candidati idonei inferiore rispetto ai posti messi a bando, l'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere le graduatorie di altre Sedi, eventualmente anche aumentando il relativo numero dei posti, entro il limite delle unità complessivamente indicate all'art. 1 del presente bando e delle facoltà assunzionali, tenuto conto delle esigenze di servizio delle varie sedi dell'Avvocatura dello Stato e delle relative scoperture di organico.

### Art. 5

#### **Inquadramenti in ruolo**

I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, nell'area dei Funzionari e confluiranno nella famiglia professionale di funzionario amministrativo giuridico e contabile di cui all'art. 1 e all'art. 7 del presente bando.



# *Avvocatura Generale dello Stato*

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali*

## IL DIRETTORE GENERALE

Il candidato risultato vincitore sottoscrive apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento proposto. L'accettazione dell'inquadramento proposto è richiesta a pena di decadenza dalla procedura.

### **Art. 6**

#### **Assunzione in servizio**

Il dipendente, partecipante alla procedura, in possesso dei requisiti prescritti e risultato vincitore, fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nel ruolo dell'Avvocatura dello Stato mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato e documentato motivo, nel giorno comunicato all'amministrazione per la stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato è considerato rinunciatario.

### **Art. 7**

#### **Trattamento giuridico ed economico**

I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, nell'Area Funzionari, del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022, famiglia professionale funzionario amministrativo giuridico e contabile, corrispondente a quella della propria amministrazione di provenienza, secondo il nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi degli artt. 13 e 52 del C.C.N.L. 2019-2021 con le modalità di equiparazione delle posizioni giuridico-economiche di cui all'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 26 giugno 2015 e delle Tabelle allegate allo stesso, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la "*Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale*".

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente contratto del Comparto Funzioni Centrali ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

### **Art. 8**

#### **Trattamento dei dati personali**

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla*



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali

## IL DIRETTORE GENERALE

protezione dei dati)” (di seguito Regolamento) e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (di seguito Codice).

L'iscrizione al portale di reclutamento inPA, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità comportano il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) e del Codice.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Avvocatura Generale dello Stato, Titolare del trattamento, nell'ambito della Direzione per le risorse umane, per la formazione e affari generali.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti incaricati dell'Avvocatura, quali “Persone autorizzate” al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento, nei modi e nei limiti strettamente necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.

Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono alla Avvocatura dello Stato servizi connessi al presente bando ed operano in qualità di Responsabili del trattamento designati (artt. 28 e 4, n. 8 del Regolamento UE).

Si fa presente che in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali l'Avvocatura può venire a conoscenza di dati che il Regolamento generale sulla protezione dei dati definisce “*Trattamento di categorie particolari di dati personali*” e di “*Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati*” (art. 9 e 10 del Regolamento). Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Avvocatura dello Stato: Avvocatura dello Stato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via dei Portoghesi n. 12 - 00186, Roma, e-mail: [rpd@avvocaturastato.it](mailto:rpd@avvocaturastato.it).

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il dato di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, è: Avvocatura dello Stato, che ha sede in Roma (Italia), Via dei



n. 11

# *Avvocatura Generale dello Stato*

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali*

**IL DIRETTORE GENERALE**

Portoghesi n. 12, 00186; Tel.: (+39) 06.68291; e-mail: [ufficio1.affarigenerali@avvocaturastato.it](mailto:ufficio1.affarigenerali@avvocaturastato.it);  
PEC: [roma@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:roma@mailcert.avvocaturastato.it).

## **Art. 9 Pubblicità**

Il presente avviso sarà pubblicato sul “Portale unico del reclutamento” (InPA), nonché sul sito istituzionale dell’Avvocatura dello Stato.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott.ssa Paola Iandolo